

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26+4 (diagnosi in corso d'anno)
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	25+4 (diagnosi in corso d'anno)
2. disturbi evolutivi specifici	47+1 (certificazione a giugno 2023)
➤ DSA	44
➤ ADHD/DOP (DSA+ADHD)	4
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro: BES in attesa di certificazione	9
➤ Altro: BES in fase di accertamento	17 (progetto Indipote(dn)S)
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	60
➤ Socio-economico	8
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	16
➤ Altro: assenza per motivi di salute	0
➤ Altro: sospetto Disturbi Specifici Apprendimento	12
Totali	164
% su popolazione scolastica (394)	41,6
N° PEI redatti dai GLO	26
N° PEI PROVVISORI redatti dal team docenti	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	47+1 PDP BES per esame di Stato
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	23

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Assistente Educativo Culturale	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (all'interno della classe)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (all'interno della classe)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	<p>-Area Inclusione con particolare riferimento ai DSA -Area Integrazione degli alunni DVA -Area orientamento musicale (SMIM) -Area multimedialità e sviluppo sito WEB.</p> <p><u>Proposta per prossimo anno scolastico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Area Inclusione e benessere BES • Area Inclusione e benessere DVA 	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	<p>-2 Referenti delle FF.SS. Inclusione e Integrazione -2 Referenti Case Manager (Progetto Case Manager) -1Referente Educazione civica</p>	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologo, logopedista	SÌ (I progetti sono stati attivati al secondo quadrimestre inoltrato)
Docenti tutor/mentor	4	SÌ
Tutor tirocinanti	1	SÌ
Altro: Case manager	1+1Referente	Sì
Altro: Team inclusione (Docenti Gant, Giannini, Pezza, Sassi)	4	Sì

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Individuazione precoce e potenziamento dei casi sospetti DSA (Progetto AT Varese/Neuropsichiatria/Scuole)	Sì
	Monitoraggio dei BES all'interno della classe	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: incontri con gli specialisti ASL e con i referenti degli Enti Territoriali	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Individuazione precoce e potenziamento dei casi sospetti DSA (Case Manager)	Sì
	Monitoraggio dei BES all'interno dell'Istituto	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: incontri online-in presenza/contatti telefonici con gli specialisti ASL e con i referenti degli Enti Territoriali	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Monitoraggio dei BES all'interno della classe in collaborazione con il coordinatore di classe	Sì
	Individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (ultimo anno scuola dell'Infanzia, classi prime e seconde della scuola primaria)	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: incontri con gli specialisti ASL e con i referenti degli Enti Territoriali	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza/supporto alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: PEDIBUS	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS (Centro Territoriale di supporto)/ CTI(Centro Territoriale per l' Inclusione)	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: Formazione esterna docenti	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Formazione su specifiche	Sì

	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro: Utilizzo degli strumenti multimediali	Sì			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti <ul style="list-style-type: none"> • ALCUNI PARTICOLARI PERCORSI FORMATIVI (soprattutto nell'ambito del sostegno) ANDREBBERO RESI OBBLIGATORI. 					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive <ul style="list-style-type: none"> • PER ALCUNI INSEGNANTI LE PRASSI INCLUSIVE SONO CONSOLIDATE E RICONTRABILI NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA; • PER ALTRI DOCENTI È ANCORA NECESSARIO UN LAVORO DI FORMAZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE PER ATTUARE IN PRIMA PERSONA UNA DIDATTICA INCLUSIVA QUOTIDIANA. 				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la				X	

<p>continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SI INVITANO TUTTI I DOCENTI A PRESTARE LA DOVUTA ATTENZIONE AL PERCORSO EDUCATIVO -DIDATTICO DEGLI ALUNNI, IN PARTICOLARE NELLE FASI DI TRANSIZIONE. 					
Altro: Condivisione di tutte le scelte educative ed organizzative tra i vari Organi collegiali dell'Istituto.				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Punti di criticità:

- insufficiente numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- nomina, talvolta, di docenti non in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno e anche poco sensibili ai consigli dati;
- ridotto numero di docenti preparati per l'impiego di tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi;
- non adeguata formazione di tutti i docenti in merito alle metodologie educativo-didattiche inclusive;
- pochi spazi disponibili per organizzare lavori personalizzati/individualizzati, laboratori vari....

Punti di forza:

- disponibilità di alcuni docenti alla formazione permanente in merito ai Bisogni Educativi Speciali;
- presenza di due docenti di ruolo sul sostegno con specializzazione;
- presenza di un docente Case manager + 1 docente con formazione specifica (in riferimento al Progetto di individuazione precoce e potenziamento dei casi sospetti DSA);
- presenza di molti ambienti dotati di LIM;
- acquisto di sussidi didattici (scuola primaria di Cunardo) per la facilitazione degli apprendimenti logico-matematici;
- partecipazione di molti docenti della scuola Primaria al corso di formazione "Metodologie e strumenti per la didattica innovativa";
- presenza di specialisti all'interno dell'Istituto (psicologo; logopedista).

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Case manager, Coordinatori di plesso, Referenti delle FF.SS. Inclusione e Integrazione, Coordinatori di classe, Insegnanti per ogni ordine e grado, Docenti di sostegno (di cui due con specializzazione), Docente specializzata nella LIS (Lingua dei segni italiana), Psicologo, Logopedista, Personale ATA, Genitori degli alunni, Enti territoriali.

Funzione strumentale Integrazione alunni DVA

Servizio di informazione e supporto alle famiglie; contatti con gli specialisti del territorio che lavorano con gli alunni DVA; contatti con gli enti locali; collaborazione con i docenti dei diversi ordini di scuola, con i referenti di plesso, con il personale della segreteria e con le altre figure per l’Inclusione (in particolare FS Inclusione, referenti FF.SS. Inclusione/Integrazione); risoluzione di problematiche emerse durante l’anno; collaborazione con la Segreteria e il Dirigente scolastico; predisposizione ed attuazione di interventi di raccordo verticale tra i diversi ordini di scuola; organizzazione di gruppi di lavoro per l’Inclusione e l’Integrazione; aggiornamento della modulistica relativa alle Attività del Sostegno; organizzazione di progetti o attività per l’inclusione rivolti a tutti gli ordini di scuola; proposta suddivisione monte-ore per gli alunni DVA; stesura/aggiornamento Piano Annuale Inclusione (PAI), in collaborazione con il Team dell’Inclusione.

Funzione strumentale Inclusione:

Attività di raccordo tra gli insegnanti, gli specialisti interni ed esterni, l’AT di Varese, il CTS Varese, il CTI di Marchirolo, gli Enti locali e le Associazioni presenti sul territorio. Ricognizione globale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell’Istituto e focus/confronto sui casi specifici segnalati. Cura ed aggiornamento della documentazione e della modulistica relativa agli alunni con BES. Risoluzione di problematiche emerse durante l’anno. Referente case manager in relazione al progetto di Individuazione precoce e potenziamento dei disturbi del neurosviluppo rivolto agli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’Infanzia, agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria. Coordinamento del progetto all’interno dell’Istituto. Collaborazione con il Dirigente, con i docenti dei diversi ordini di scuola, con i referenti di plesso, con il personale di segreteria e con le altre figure per l’Inclusione (in particolare con FS Integrazione e le referenti FF.SS. Inclusione/Integrazione). Organizzazione di progetti o attività per l’inclusione rivolti a tutti gli ordini di scuola.

Partecipazione a specifici corsi di aggiornamento.
Stesura/aggiornamento Piano Annuale Inclusione (PAI), in collaborazione con il Team dell'Inclusione.

Docenti

Adozione di metodologie didattiche ed educative che valorizzino le differenze individuali.

Adesione al progetto Indipote(dn)S (individuazione precoce e potenziamento dei disturbi dell'apprendimento) per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, della prima e della seconda primaria.

Organizzazione di un progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Commissione formazione classi prime.

Collaborazione con gli Specialisti presenti nell'Istituto ed esterni.

Adozione delle procedure per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Partecipazione ai percorsi formativi proposti.

Collaborazione scuola-famiglia-territorio.

GLO/GLI: Dirigente, Docenti di sostegno, Team Inclusione (FF.SS. Inclusione e Integrazione e Referenti Inclusione/Integrazione), Docenti Coordinatori di classe, Coordinatori di plesso, eventuali Assistenti Educatori e Assistenti alla comunicazione, Referenti Enti locali e specialisti).

-Suddivisione del monte ore del sostegno e delle risorse presenti nell'Istituto tenendo conto dei seguenti criteri:

- monte ore complessivo assegnato alla scuola e grado di disabilità di ciascun alunno;
- continuità didattica (ove possibile);
- bisogni dell'alunno e delle competenze dell'insegnante di sostegno (anche non specializzato), in modo che le seconde sia confacenti ai primi;
- monte ore intervento educativo (se necessario)

-Partecipazione alla programmazione educativo-didattica;

-Supporto al Consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;

-Coordinamento e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI);

-Condivisione delle procedure per l'inclusione degli alunni con disabilità e delle linee guida per l'attività del sostegno;

-Analisi e valutazione del modello di Registro per le Attività di Sostegno;

-Risoluzione delle problematiche sorte nel corso dell'anno;

-Organizzazione della Giornata Mondiale della Sindrome di Down e della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo (progetto "L'inclusione è");

-TEAM INCLUSIONE (FF.SS. Inclusione e Integrazione e Referenti

Inclusione/Integrazione):

-elaborazione del Piano Annuale Inclusione (PAI).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Proposta ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno di corsi di formazione sui temi dell'Inclusione, con lo scopo di favorire metodologie e didattiche inclusive finalizzate a promuovere il benessere di ogni alunno.

Partecipazione agli incontri di formazione/Informazione proposti a livello di CTI Marchirolo /CTS/AT Varese.

Aggiornamento della documentazione relativa ai Bisogni Educativi Speciali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni.

Gli insegnanti seguiranno le procedure d'Istituto per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, approvate dal Collegio docenti.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto al successo formativo di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi e di apprendimento, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula per una scuola che attua una didattica attiva che, mettendo al centro del processo educativo l'alunno, è in grado di valorizzare le differenze individuali.

I docenti predispongono le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tenendo conto del percorso educativo-didattico dell'alunno, in relazione al punto di partenza, alle conquiste ottenute in itinere e finali.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta una condivisione da parte del team dei docenti in relazione all'adozione di strategie e metodologie che favoriscono l'apprendimento attivo-cooperativo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Mancanza di indicazioni per la certificazione delle competenze europee e di una griglia valutativa di riferimento, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno in contitolarità con gli insegnanti di classe, insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione, logopedista, psicologo.

Il team insegnanti promuove attività inclusive e personalizzate.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea, condividendo il PEI dell'alunno.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto, unitamente al docente in servizio in contemporanea, al docente di sostegno e alla famiglia.

Sono presenti due figure di riferimento per i Bisogni Educativi Speciali (Funzioni strumentali Integrazione e Inclusione) e due referenti delle FF.SS. Inclusione e Integrazione.

Sono presenti 1 assistente alla comunicazione e 12 assistenti educatori comunali.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo della persona.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS (Centro Territoriale di Supporto) e CTI (Centro Territoriale Inclusione) di zona per attività di formazione/informazione.

Il nostro Istituto fa parte della rete territoriale che si occupa dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Attività di collaborazione con servizi sul Territorio: mensa.

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie è quello di un'effettiva partecipazione e condivisione del percorso di inclusione proposto dalla scuola, al fine di garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Le famiglie saranno coinvolte attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate a livello d'Istituto
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e del PEI
- momenti di formazione e di condivisione in merito ai Disturbi specifici proposti da Enti interni/esterni

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio rilevate e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP per gli alunni con BES certificati e non e un PEI per gli alunni con disabilità.

Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- sviluppare le potenzialità
- monitorare l'intero percorso formativo
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite da docenti con orario di completamento cattedra e con ore di compresenza/potenziamento da utilizzare come risorse interne per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Al fine della realizzazione dei progetti di inclusione proposti per l'anno scolastico 2023/2024 si considerano:

- La partecipazione a corsi di formazione sulla didattica inclusiva e digitale.
- La necessità di un organico di sostegno adeguato ai reali bisogni degli alunni con disabilità, che tenga conto soprattutto delle situazioni di particolare gravità.

- L'assegnazione di educatori assistenti per gli alunni con disabilità, dal primo periodo dell'anno scolastico, che partecipino alla elaborazione del PEI.
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per l'alunno con disabilità sensoriale, dal primo periodo dell'anno scolastico.
- L'incremento di risorse per favorire la promozione del successo formativo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- L'incremento di sussidi didattici e di arredi scolastici funzionali alla realizzazione di una didattica quotidiana inclusiva.
- L'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove è previsto l'utilizzo di strumenti compensativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro Istituto organizza incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per assicurare l'inserimento e la continuità educativa e didattica di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali.

Verranno comunicate/raccolte informazioni utili alla conoscenza di ogni singolo alunno e alla formazione delle classi.

In fase di pre-iscrizione si svolgono incontri con i genitori e con gli alunni (Open day e incontri di carattere informativo).

Si prevedono incontri individuali con le famiglie degli alunni con disabilità.

Durante l'anno, in orario scolastico, vengono organizzate attività di continuità con gli alunni.

La scuola prevede attività di orientamento per i ragazzi della scuola secondaria di I grado.

Approvato dal GLI (Dirigente scolastico, docenti Gant, Giannini, Pezza, Sassi, Ciminelli, Arioli, Lodi) in data 22 giugno 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2023

